

Sommario

INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	7
CONTITO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	10
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	14
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	16
GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1 Fondo di cassa	17
3.2 Tempestività pagamenti	17
3.3 Analisi degli accantonamenti	18
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	19
3.4 Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1 Fondo contenzioso	19
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	20
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2 Strumenti di finanza derivata	28
RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	29

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	29
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	29
PNRR E PNC	32
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
11.CONCLUSIONI	32

COMUNE DI PALAGIANO

Provincia di TARANTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario TROIANO

Dott.ssa Margherita GRAMAZIO

Dott. Raffaele PISCOPELLO

Comune di Palagiano

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 03/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Palagiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 03 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott. Mario TROIANO

Dott.ssa Margherita GRAMAZIO

Dott. Raffaele PISCOPELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s. m. i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Mario Troiano, dott.ssa Margherita Gramazio, dott. Raffaele Piscopello, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 28.12.2021;

ricevuta in data 28 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 27 marzo 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 20/04/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n.5 del 07/03/2023 n.45 del 07/08/2023 n.87 del 24/11/2023
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.87 del 10/05/2023 n.109 del 09/06/2023 n.149 del 02/08/2023 n.173 del 20/09/ n.195 del 30/10/2023 n.214 23/11/2023
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 73 del 21/04/2023 n.79 del 28/04/2023 187 23/10/2023
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.96 del 15/09/2023 n. 121 del 11/12/2023 n.126 del 14/12/2023
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 76 del 28/06/2023
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 15.866 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

- L'Organo di revisione precisa che: l'Ente non è terremotato;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è alluvionato**;
- l'Ente **non partecipa all'Unione dei Comuni**.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 4.960.598,19</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 327.455,00</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** presentato il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di euro 16.843.576,74.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.073.308,18	€ 19.963.912,43	€ 16.843.576,74
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 10.147.810,50	€ 13.138.262,69	€ 14.822.021,77
Parte vincolata (C)	€ 327.836,18	€ 5.555.070,72	€ 1.628.476,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 65.560,38	€ 31.495,50	€ 12.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 532.101,12	€ 1.239.083,52	€ 381.078,88

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 1.239.083,52	€ 1.239.083,52								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 4.910.598,19	€ 4.910.598,19								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 327.455,00		€ -	€ 327.455,00	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 50.000,00									€ 50.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 6.527.136,71	€ 6.149.681,71	€ -	€ 327.455,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 50.000,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 4.031.754,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.249.469,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 638.960,93
SALDO FPV	€ 610.508,70
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 286.073,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 373.145,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 387.982,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 300.910,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 4.031.754,74
SALDO FPV	€ 610.508,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 300.910,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.527.169,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 13.436.743,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 16.843.576,74

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.663.265,29
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.523.850,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	524.280,73
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		615.134,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	487.364,01
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		127.770,48
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		442.657,83
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	442.657,83
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3105923,12
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.523.850,07
Risorse vincolate nel bilancio		966.938,56
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		615134,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		487.364,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		127770,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.105.923,12;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 615.134,49;
- W3 (equilibrio complessivo): € 127.770,48.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 155.348,32	€ 175.348,32
FPV di parte capitale	€ 1.094.121,31	€ 463.348,18
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 329.316,29	€ 155.348,32	€ 175.612,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	125.007,32
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	50.605,43
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	175.612,75

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 852.817,15	€ 1.094.121,31	€ 463.348,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 463.348,18
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 20/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.06 del 19/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 41 del 20/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.136.625,11	€ 2.375.039,14	€ 87.072,44	-€ 12.674.513,53
Residui passivi	€ 3.363.757,94	€ 2.044.592,15	€ 387.982,79	-€ 931.183,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.997,05	€ 17.860,41
Gestione corrente vincolata	€ 331.387,08	€ 331.387,08
Gestione in conto capitale vincolata	€ 22.761,55	€ 38.589,72
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 145,58
MINORI RESIDUI	€ 373.145,68	€ 387.982,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso

prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 3.276.273,55	€ 1.670.880,07	€ 1.092.738,39	€ 1.370.679,26	€ 2.627.467,57	€ 2.491.020,30	€ 12.529.059,14
Titolo II	€ 84.482,15		€ 26.651,61	€ 41.386,12	€ 61.114,64	€ 233.609,02	€ 447.243,54
Titolo III		€ 26.631,06	€ 259.681,26	€ 577.304,24	€ 580.909,41	€ 382.872,77	€ 1.827.398,74
Titolo IV	€ 21.124,00	€ 90,00	€ 54.310,02	€ 73.677,29	€ 554.944,90	€ 1.067.659,39	€ 1.771.805,60
Titolo V					€ 60.271,22	€ 280.069,59	€ 340.340,81
Titolo VI				€ 151.242,57			€ 151.242,57
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 33.066,60	€ 29.587,60				€ 1.964,43	€ 64.618,63
Totali	€ 3.414.946,30	€ 1.727.188,73	€ 1.433.381,28	€ 2.214.289,48	€ 3.884.707,74	€ 4.457.195,50	€ 17.131.709,03
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 23.925,66	€ 5.160,61	€ 31.658,77	€ 76.286,63	€ 409.366,00	€ 3.595.588,15	€ 4.141.985,82
Titolo II	€ 43.783,97	€ 1.073,61	€ 66.115,71		€ 127.773,53	€ 383.150,23	€ 621.897,05
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 33.066,60	€ 29.587,60			€ 83.384,31	€ 2.254,43	€ 148.292,94
Totali	€ 100.776,23	€ 35.821,82	€ 97.774,48	€ 76.286,63	€ 620.523,84	€ 3.980.992,81	€ 4.912.175,81

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	546.422,09	819.652,83	2.222.119,25	2.804.128,24	3.723.557,43	5.668.600,12	5.528.250,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	445.755,36	130.862,80	373.404,01	238.558,50	610.830,32	701.362,81		
	Percentuale di riscossione	81,58	15,97	16,80	8,51	16,40	14,47		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	4.224.770,06	4.805.959,60	4.901.629,85	5.314.090,69	5.833.440,24	6.293.866,27	6.841.783,82	6.806.118,88
	Riscosso c/residui al 31.12	295.767,19	551.948,29	606.118,70	4.475.840,71	771.143,74	686.658,65		
	Percentuale di riscossione	7,00	11,48	12,37	8,42	13,22	10,91		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	18.344,21	30.414,44	578.280,93	1.333.693,64	1.435.595,67	1.555.658,94	1.581.275,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	18.344,21	11.187,59	295.476,07	479.027,29	84.574,58		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	30,72	51,10	35,92	5,89		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	540,00	540,00	5.725,46	5.966,76	6.990,80	6.990,80
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	298,70	825,48		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	9,25	42,36	76,48	37,10		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	5.263.004,45
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	5.263.004,45
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	5.271.196,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	5.263.004,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.581.476,53	€ 9.440.514,89	€ 5.263.004,45
di cui cassa vincolata	€ 1.201.752,45	€ 4.992.496,84	€ 1.473.229,89

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati

dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013; non ha indicato l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -3,98 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 105.109,22;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 14.082.417,93.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente:

- GAL- I LUOGHI DEL MITO
- CTP SPA

hanno subito perdite nel corso dei due esercizi precedenti, a fronte delle quali l'Ente ha proceduto ad accantonare apposito fondo pari a euro 18.647,29, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad euro 515.023,96 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile e si è disposto i seguenti accantonamenti:

Euro 484.618,68 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022;

Euro 6.300,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025, anno 2023;

Utilizzo per euro 327.455,00 anno 2023;

Euro 351.560,28 accantonamento nel risultato di amministrazione 2023;

Euro 559.347,30 (di cui euro 200.000,00 rata anno 2024 transazione Sorace) nel bilancio di previsione 2024-2026, anno 2024;

Euro 686.000,00 nel bilancio di previsione 2024-2026, per gli anni 2025-2026.

L'organo di revisione considerato la vetustà del contenzioso nonché il suo ammontare, tenuto conto anche che l'Ente potrebbe avere una evoluzione più favorevole dei contenziosi in atto e tenuto conto soprattutto del graduale adeguamento del Fondo contenzioso nel corso del presente esercizio finanziario e nei successivi, ritiene il Fondo contenzioso congruo rispetto al grado di rischio stimato dall'Ente.

L'organo di revisione invita l'Ente ad una costante ricognizione e aggiornamento del contenzioso formatosi per affrontare con tempestività ed adeguatezza i debiti fuori bilancio che si potranno formare a seguito di esiti sfavorevoli del giudizio, ciò al fine di prevenire probabili rischi di squilibri strutturali del bilancio e che potrebbero portare a situazioni di dissesto finanziario qualora l'Ente non sarebbe in grado di affrontare con le risorse disponibili nell'anno o in quelle del triennio di riferimento.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 2.329,85
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.022,79
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.352,64

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente non soggetto alla costituzione del FGDC.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 199.579,95 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8847067,02	8776763,02	9675106,15	109,36	110,24
Titolo 2	1933427,20	2300553,32	1817545,78	94,01	79,00
Titolo 3	2228738,17	2259019,02	1150035,04	51,60	50,91
Titolo 4	17326985,59	11978246,48	1465752,56	8,46	12,24
Titolo 5	3270000,00	2407069,59	280069,59	8,56	11,64
TOTALE	33606217,98	27721651,43	14388509,12	42,82	51,90

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	ENTE	ADER
TARSU/TIA/TARI/TARES	ENTE	ADER
Sanzioni per violazioni	ENTE	ADER
Fitti attivi e canoni	ENTE	ADER
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 2.122.796,89) sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022(€ 2.128.406,64) .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 2.767.340,00) sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2022(€ 2.730.478,45).

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 104.766,33	€ 272.803,38	€ 145.483,64
Riscossione	€ 57.979,49	€ 272.803,38	€ 113.783,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 104.766,00	54.463,04	51,99 €
2022	€ 272.803,38	135.693,96	49,74 €
2023	€ 145.483,64	0,00	- €

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art. 142 e art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 1.050.888,78	€ 802.134,00	€ 359.687,00
riscossione	€ -	€ 221.204,68	€ 155.048,95
%riscossione	-	27,58	43,11

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 67.219,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 38.212,71
entrata netta	€ 29.006,29
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.000,00
% per spesa corrente	51,71%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	292.468,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	166.425,14
entrata netta	€ 126.042,86
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 126.042,86
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari a euro 30.315,27.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in

particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 1.328.719,44	€ 201.330,88	€ 468.697,23	€ 1.127.413,56
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 83.193,00	€ 10.268,00	€ 8.000,00	€ 72.925,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 331,00	€ 5.914,94	€ 1.000,00	€ 331,00
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.412.243,44	€ 217.513,82	€ 477.697,23	€ 1.200.669,56

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione			
	imu	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023		4.932.550,24	
Residui riscossi nel 2023		633.091,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2023		€ 4.299.458,56	87,17%
Residui della competenza		1.127.413,56	
Residui totali		€ 5.426.872,12	
FCDE al 31/12/2023		€ 5.426.878,00	100,00%
	tari	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023		301.305,00	
Residui riscossi nel 2023			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2023		€ 301.305,00	100,00%
Residui della competenza		72.925,00	
Residui totali		€ 374.230,00	
FCDE al 31/12/2023		€ 338.565,88	90,47%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12677487,38	19941314,99	16594679,29	130,90	83,22
Titolo 2	21751106,90	15236809,78	2167216,04	9,96	14,22
Titolo 3	3270000,00	2407069,59	280069,59	8,56	11,64
TOTALE	37698594,28	37585194,36	19041964,92	50,51	50,66

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.766.592,56	€ 1.714.329,75	-52.262,81
102	imposte e tasse a carico ente	€ 145.758,67	€ 125.687,68	-20.070,99
103	acquisto beni e servizi	€ 6.347.416,83	€ 8.190.735,62	1.843.318,79
104	trasferimenti correnti	€ 1.109.228,00	€ 5.791.392,51	4.682.164,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 128.285,85	€ 140.231,80	11.945,95
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.370,99	€ 28.043,48	6.672,49
110	altre spese correnti	€ 63.393,70	€ 2.428.645,70	2.365.252,00
TOTALE		€ 9.582.046,60	€ 18.419.066,54	8.837.019,94

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.499.518,36;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 75.082,00;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.442.436,09	€ 1.764.987,20
Spese macroaggregato 103	€ 19.227,71	€ 9.235,53
Irap macroaggregato 102	€ 100.923,58	€ 96.776,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 8.364,52	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.570.951,90	€ 1.870.999,56
(-) Componenti escluse (B)	€ 71.433,54	€ 372.922,36
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.499.518,36	€ 1.498.077,20
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2023 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 1.378.212,35	€ 1.664.942,33	286.729,98
203	Contributi agli investimenti	€ 250,00	€ 17.231,40	16.981,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 13.141,28	€ 21.694,13	8.552,85
TOTALE		€ 1.391.603,63	€ 1.703.867,86	312.264,23

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*).

- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(*In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate*)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.315.485,33 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 3.307.874,08
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 7.611,25
Totale	€ 3.315.485,33

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.433,21;

- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.492,58 sentenze da autovelox + sentenze di cui ai ruoli n. 3255/2023 (Continenza Antonio) per € 12.097,62 e n. 506/2024 Costruzioni Srl per €190.175,11, già accantonate nel fondo contenzioso.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.976.973,18	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.749.802,84	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.715.089,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 12.441.865,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.244.186,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 140.231,80	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.103.954,72	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 140.231,80	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,13%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	4.050.059,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	297.329,46
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	280.069,59
TOTALE DEBITO	=	€	4.032.799,28

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 3.979.420,57	€ 3.963.500,62	€ 4.050.059,15
Nuovi prestiti (+)	€ 237.655,24	€ 335.028,10	€ 280.069,69
Prestiti rimborsati (-)	-€ 253.575,19	-€ 248.469,57	-€ 297.329,46
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.963.500,62	€ 4.050.059,15	€ 4.032.799,38
Nr. Abitanti al 31/12	15.876,00	15.864,00	15.866,00
Debito medio per abitante	249,65	255,30	254,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 132.912,48	€ 128.285,85	€ 140.231,80
Quota capitale	€ 253.575,19	€ 248.469,57	€ 297.329,46
Totale fine anno	€ 386.487,67	€ 376.755,42	€ 437.561,26

L'Ente nel 2023 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero e che non vi erano risorse accantonate da liberare.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	31/12/2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	43.775.858,72	43.656.439,56	119.419,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.317.304,20	11.960.056,57	-3.642.752,37
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	52.093.162,92	55.616.496,13	-3.523.333,21
A) PATRIMONIO NETTO	31.269.006,24	36.930.470,01	-5.661.463,77
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	739.603,84	519.372,04	220.231,80
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	894.975,09	7.413.817,09	-6.518.842,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	11.139.577,75	10.752.836,99	386.740,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	44.043.162,92	55.616.496,13	-11.573.333,21
TOTALE CONTI D'ORDINE	463.348,18	1.094.121,31	-630.773,13

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 2.458.853,19
FSC +	14082417,93
Saldo Credito IVA al 31/12 -	5008,65
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	595446,56
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 17.131.709,03

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 8.944.975,09
Debiti da finanziamento -	4032799,28
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 4.912.175,81

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	Riserve		
Allb	da capitale	-€	997.322,52
Allc	da permessi di costruire	€	145.483,64
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	997.322,52
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-	5.806.947,41
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	7.041.555,84
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	1.380.092,07

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 739.603,84
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 739.603,84

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.509.742,49	19.050.451,97	-5.540.709,48
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.385.372,22	13.778.753,89	5.606.618,33
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-135.967,32	-128.284,84	-7.682,48
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	13.282,55	-2.387,59	15.670,14
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	301.027,44	177.132,29	123.895,15
IMPOSTE	109.660,35	109.747,38	-87,03
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.806.947,41	5.208.410,56	-11.015.357,97

PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e dei relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mario TROIANO

Dott.ssa Margherita GRAMAZIO

Dott. Raffaele PISCOPELLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s. m. i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.